



Decreto Presidente Giunta n. 240 del 04/11/2014

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

D. M. 4 AGOSTO 2011 N. 156, SENTENZE TAR CAMPANIA, SEZ SALERNO NN. 1386/2011E 1224/14- INTEGRAZIONE CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI SALERNO. NOMINA COMPONENTE IN RAPPRESENTANZA DELLE ASSOCIAZIONI CONSUMATORI

IL PRESIDENTE

VISTI

- a. la legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata con decreto legislativo 25 febbraio 2010 n. 23, recante le disposizioni in ordine al riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;
- b. il decreto 4 agosto 2011, n. 156 del Ministero dello Sviluppo Economico, recante il Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del consiglio ed all'elezione dei membri della giunta delle camere di commercio in attuazione dell'articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23;
- c. il D.D. n. 449 del 29.09.2010 e gli atti consequenziali, tra cui il DPGRC n. 57 del 15.03.2011, con il quale si è provveduto alla costituzione del Consiglio Camerale della CCIAA di Salerno e alla nomina del rappresentante designato dalle associazioni consumatori apparentate: Adoc, Federconsumatori e Adiconsum;
- d. la sentenza del TAR Campania, sezione di Salerno, n. 1386/2011, la quale, con riferimento al D.D. n. 449/2010, ha determinato la necessità "di riaprire l'istruttoria per la valutazione del grado di rappresentatività delle associazioni di consumatori";
- e. il DD n. 5/2013, conseguente ad una rinnovata istruttoria, di modifica del D.D. n. 449/2010, di attribuzione del maggiore grado di rappresentatività all'Apparentamento formato da Codacons, Cittadinanza Attiva, Codici, Confconsumatori, Lega Consumatori, Movimento consumatori, Unione Nazionale Consumatori;
- f. Il ricorso incardinato davanti al TAR Salerno, Sez. II R.G. n. 465/2013, con la quale l'Associazione Federconsumatori di Salerno richiedeva l'annullamento del predetto decreto n. 5/2013;
- g. la Sentenza n. 1224/14 del TAR Campania, sez. II di Sa, con la quale accogliendo le motivazioni del ricorso ha annullato il provvedimento impugnato, sottolineando la criticità formale dell'apparentamento, definito n. 1, formato da Codacons più altri;

RICHIAMATI

- a. il DD n. di 753 02/09/2014 "Rideterminazione componente, in rappresentanza delle Associazioni Consumatori utenti, in seno al consiglio camerale della CCIAA di Salerno, adottato a seguito della Sentenza del TAR Campania, Il Sez. di Salerno n. 1224/14, con il quale si è attribuito alle associazioni Federconsumatori Salerno e Adiconsum Salerno, con valore percentuale del 41,13 %, il maggiore grado di rappresentatività tra le Associazioni di Consumatori operanti sul territorio provinciale di Salerno;
- b. il DD n. 772 del 05/09/2014 di integrazione e rettifica del DD n. 753 del 02/09/2014 nei punti 5 e 6 del decretato, dovendosi intendere quale apparentamento formale a cui viene riconosciuto il maggiore grado di rappresentatività l'Apparentamento formato da Federconsumatori Salerno, Adiconsum Salerno e Adoc Salerno così come originariamente individuato dal DD n. 449 del 29.09.2010

DATO ATTO che

- a. è stata riscontrata la designazione di competenza, trasmessa dai legali rappresentanti delle Associazioni di consumatori Federconsumatori, Adiconsum e Adoc, riscontrata al n. 0692242 del 17/10/2014, corredata della relativa documentazione, nel termine e nelle forme previste dall'art. 10 del D.M. n. 156 del 4 agosto 2001, nella persona del Sig. Amitrano Beniamino, nato a Pompei (NA) il 31/01/1984
- b. detta designazione, come verificato dalla UOD 51 02 03, è regolarmente pervenuta completa della documentazione necessaria per l'accertamento del possesso dei requisiti personali di cui al comma 1 dell'articolo 13 della legge n. 580 /1993 s.m.i., della dichiarazione, rilasciata dall'interessato a norma dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, attestante la disponibilità alla nomina e allo svolgimento del relativo incarico e l'inesistenza delle cause ostative di cui al comma 2 del precitato articolo 13;

- c. la documentazione trasmessa, come attestato dagli Uffici regionali competenti della UOD 51 02 03, è stata puntualmente verificata come previsto dal comma 2 dell'art. 10 del D.M. 156/2011;

RITENUTO di dover provvedere in merito, e per l'effetto di dover procedere alla nomina del componente in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, in rappresentanza delle Associazioni Consumatori e utenti

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 51 02 03 e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della medesima UOD

DECRETA

Per i motivi indicati in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di prendere atto della designazione inviata dall'Apparentamento formato dalle Associazioni di consumatori Federconsumatori , Adiconsum e Adoc, di Salerno nella persona del Sig. Amitrano Beniamino, nato a Pompei (NA) il 31/01/1984;
2. per l'effetto, di nominare in seno al Consiglio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Salerno, costituito con DPGRC n. 57 del 15.03.2011, in rappresentanza delle Associazioni Consumatori e Utenti il Sig. **Amitrano Beniamino**, nato a Pompei (NA) il 31/01/1984;
3. di demandare, ai sensi dell'art. 10 del D.M. Ministero Sviluppo Economico n. 156 del 4 agosto 2011, alla Direzione 51 02 00 Sviluppo Economico e Attività Produttive la notifica, entro dieci giorni dall'adozione, del presente provvedimento all'apparentamento che ha partecipato al procedimento, alla Camera di Commercio di Salerno al Ministero dello Sviluppo Economico, nonché ogni altro atto o adempimento consequenziale;
4. inviare copia del presente decreto al Capo Dipartimento della programmazione e dello Sviluppo Economico e al Gabinetto del Presidente
5. di trasmettere la presente deliberazione al BURC per la pubblicazione.

CALDORO